



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CIRC. 6 – VIA FOSSATA 57 E PARCO PECCEI, UN'AREA DIVENTATA INVIVIBILE PER I RESIDENTI NELLA ZONA.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- numerose segnalazioni da parte dei residenti della zona di via Fossata 57, in particolare dell'interno che affaccia sul Parco Aurelio Peccei, descrivono una situazione di degrado urbano, insicurezza, illegalità diffusa e abbandono ormai divenuta intollerabile;
- la situazione denunciata dai cittadini risulta aggravarsi progressivamente da mesi, nonostante sporadici interventi delle Forze dell'Ordine e operazioni di pulizia straordinaria;
- diversi organi di informazione locale hanno documentato, nel corso del corrente anno, il progressivo trasferimento delle attività di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti nell'area del Parco Peccei e nelle zone limitrofe di via Fossata e corso Venezia, anche a seguito degli sgomberi effettuati presso l'ex Gondrand, la zona della Piscina Sempione e altri insediamenti abusivi circostanti;
- in particolare, testate locali e piattaforme digitali hanno più volte riportato episodi avvenuti, sottolineando l'impatto negativo sul decoro, sulla fruibilità degli spazi pubblici e sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini;
- Rai News Piemonte, nel servizio "Parco Peccei, viaggio nel nuovo "Tossic Park" di Torino, ha descritto il parco come nuova centralità dello spaccio e del consumo di crack nella zona nord della città;
- altri organi di informazione hanno riportato come il Parco Peccei venga ormai considerato una delle principali aree di spaccio della città, evidenziando il tentativo dei volontari di contrastare il degrado eliminando nascondigli e aree non visibili;
- ulteriori reportage giornalistici hanno descritto la presenza stabile di tossicodipendenti, bivacchi, baracche abusive, prostituzione, accampamenti improvvisati e fenomeni di violenza urbana, con liti tra spacciatori per la gestione della zona, nell'area compresa tra corso Venezia, via Fossata e il Parco Peccei;
- gli stessi residenti riferiscono che spacciatori e clienti che in precedenza gravitavano nelle aree Gondrand e Piscina Sempione si sarebbero progressivamente spostati nella zona oggetto della presente interpellanza;

CONSIDERATO CHE

- i residenti denunciano la presenza continuativa, ventiquattr'ore su ventiquattro, di soggetti che bivaccano nell'area interna di via Fossata 57 e nei pressi del Parco Peccei;
- secondo le testimonianze raccolte, tali soggetti:
 - accenderebbero fuochi utilizzando rifiuti recuperati in zona;
 - produrrebbero fumi tossici e persistenti che raggiungono direttamente i balconi ed entrano presso le abitazioni dei residenti;
 - farebbero esplodere fuochi d'artificio e petardi in pieno giorno e durante le ore notturne;
 - eserciterebbero attività di spaccio di sostanze stupefacenti;
 - utilizzerebbero gli spazi pubblici e le aree verdi come luoghi di consumo di droga e di permanenza stabile;
- i residenti riferiscono inoltre che alcune giovani ragazze, presumibilmente tossicodipendenti e frequentatrici della zona di spaccio, espletarebbero i propri bisogni fisiologici all'aperto, in pieno giorno e in aree visibili direttamente dai balconi delle abitazioni;
- l'area risulta caratterizzata da accumuli continui di immondizia, rifiuti abbandonati, resti alimentari, bottiglie, materiali combustibili e oggetti potenzialmente pericolosi;
- i marciapiedi risultano sporchi, maleodoranti, con la presenza di deiezioni (presumibilmente canine) e in condizioni igienico-sanitarie estremamente precarie;
- nonostante l'intervento di mezzi speciali, in passato, avvenuto un paio di volte, per la raccolta straordinaria dei rifiuti presso il Parco Peccei, la situazione attuale risulterebbe addirittura peggiorata rispetto ai periodi precedenti;
- i residenti lamentano altresì danni materiali e atti vandalici, tra cui:
 - la rottura di reti e recinzioni;
 - il danneggiamento di pali e lampioni;
 - il continuo attraversamento abusivo dell'area interna di via Fossata quale scorciatoia per accedere al Parco Peccei (o l'utilizzo come via di fuga in caso di controlli);
- viene inoltre segnalata una presenza continuativa di soggetti che chiedono denaro e insistono con richieste di elemosina nei pressi delle abitazioni e lungo via Fossata;

RILEVATO CHE

- in data 6 maggio 2026 – riferiscono sempre i residenti - sono intervenuti nella zona operatori della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza;
- secondo quanto riferito, tuttavia, una volta terminati i controlli e conclusi gli interventi delle Forze dell'Ordine, la situazione sarebbe rapidamente tornata alle medesime condizioni di degrado e illegalità;
- i cittadini lamentano quindi l'assenza di un presidio continuativo e di una strategia strutturale di recupero dell'area;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nell'area è presente uno stabile ATC di recente costruzione, risalente al 2021;
- gli abitanti dello stabile lamentano costi elevatissimi relativi alle spese energetiche e condominiali, riferendo di sostenere importi superiori ai 200 euro annui esclusivamente per l'energia elettrica della scala;
- diversi residenti evidenziano come tali costi risultino sensibilmente superiori rispetto ad altri stabili ATC precedentemente abitati;
- viene inoltre segnalato il malfunzionamento dell'ascensore dello stabile, inutilizzabile da circa due anni a seguito di un temporale;
- secondo quanto riferito dagli abitanti, le risposte ricevute sarebbero riconducibili alla presunta attesa di un pezzo di ricambio;
- appare inaccettabile che un edificio di recente costruzione presenti un ascensore inutilizzato per un periodo così lungo;
- tale situazione risulta particolarmente grave in presenza di residenti anziani, fragili o con disabilità, che si troverebbero di fatto impossibilitati a uscire autonomamente dalle proprie abitazioni;
- il protrarsi di tale condizione rischia di configurare una grave lesione del diritto alla mobilità, all'accessibilità e alla dignità abitativa;

TENUTO CONTO CHE

- il tema della sicurezza urbana, del contrasto allo spaccio e del decoro delle periferie rappresenta una priorità assoluta per i cittadini;
- il degrado protratto nel tempo genera sfiducia nelle istituzioni, abbassamento della qualità della vita, svalutazione del patrimonio abitativo nelle immediate vicinanze e crescente esasperazione sociale;
- i residenti dichiarano di sentirsi abbandonati e privi di tutela, nonostante le ripetute segnalazioni;
- i residenti si sentono impotenti nel constatare che, una volta terminati i controlli e conclusi gli interventi delle Forze dell'Ordine, la situazione regolarmente torna alle medesime condizioni precedenti di degrado e illegalità;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale sia pienamente a conoscenza della gravissima situazione descritta in premessa di degrado, spaccio, bivacchi e insicurezza presente nell'area di via Fossata 57 e del Parco Peccei e se sia questa la "Torino che cambia" pubblicizzata negli slogan;

2. quali interventi siano stati effettuati nell'anno corrente, nella zona, rispettivamente da parte della Polizia Locale, di Amiat, dei Servizi sociali e degli uffici comunali competenti;
3. se il Sindaco intenda richiedere un presidio più stabile e continuativo delle Forze dell'Ordine nella zona, anche attraverso pattugliamenti costanti nelle ore serali e notturne;
4. se siano previsti interventi straordinari di bonifica, pulizia e sanificazione dell'area interna di via Fossata 57 e delle aree limitrofe al Parco Peccei;
5. quali azioni concrete si intendano mettere in campo per impedire il ritorno immediato di bivacchi, accampamenti abusivi e attività di spaccio dopo gli interventi di sgombero e pulizia;
6. se il Comune abbia verificato i danneggiamenti alle reti, ai lampioni, ai pali e agli arredi urbani presenti nella zona e quali interventi di ripristino siano previsti;
7. se si intenda intervenire per impedire l'utilizzo improprio dell'interno di via Fossata quale passaggio abusivo verso il Parco Peccei o via di fuga in caso di controlli;
8. se l'Amministrazione e AMIAT abbiano effettuato un sopralluogo recentemente e ritengano sufficientemente adeguato l'attuale livello di manutenzione e pulizia dei marciapiedi e delle aree pubbliche della zona;
9. quali misure sociali, sanitarie e di prevenzione delle dipendenze siano state attivate nel corrente anno nei confronti dei soggetti tossicodipendenti che frequentano stabilmente l'area e che espletano i propri bisogni fisiologici in modo ben visibile dai balconi degli appartamenti;
10. se il Comune abbia avviato interlocuzioni con ATC in merito alle problematiche denunciate dai residenti dello stabile presente in via Fossata 57;
11. per quale ragione un ascensore di uno stabile di recente costruzione risulti inutilizzabile da circa due anni;
12. quali siano le tempistiche effettive previste per il ripristino definitivo dell'ascensore;
13. se siano stati effettuati controlli sui costi energetici e condominiali addebitati agli inquilini dello stabile ATC e se si reputi nella normalità che gli abitanti dello stabile lamentino costi elevatissimi relativamente alle spese energetiche e condominiali, riferendo di sostenere importi superiori ai 200 euro annui esclusivamente per l'energia elettrica della scala;
14. quali misure si intendano adottare per tutelare i residenti fragili, anziani e disabili penalizzati dalla mancanza di funzionamento dell'ascensore;
15. se l'Amministrazione non ritenga necessario avviare un piano straordinario e strutturale di recupero dell'area del Parco Peccei e delle vie limitrofe, che coinvolga sicurezza urbana, manutenzione, illuminazione, presidi sociali, pulizia, videosorveglianza e riqualificazione urbana.

Torino, 07/05/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech